

Alla mia cara S. Marino

Sei entrata in Malawi in punta di piedi, con gli occhi di un padre e con il cuore di madre. I fanciulli e i bambini erano il tuo sogno e il tuo punto di riferimento, per questo è nata in te una ONLUS, perché loro questi bambini trovassero sostegno amore, istruzione, capacità di crescere e di diventare persone mature.

Ti sei fermata a Matola tra i bambini della scuola materna e tra la casa famiglia, sul monte Chaona, sul monte Chikala, dove nessuno poteva arrivare, ma tu li hai trovati i tuoi figli, ancora ti sei fermata a Balaka con le adozioni a distanza, fra i bimbi dei carcerati di Zomba, fra i piccoli del Chimwemwe e i disabili dell'Ntendere, e per ultimo nella scuola primaria di Kankao, che l'hai rivestita come una figlia prediletta.

Una schiera di bambini avvolti dal tuo amore che se si prendono per mano possono far corona ai tuoi confini. Senti? Non senti il suono del tamburo e il canto melodioso di danze che ti fanno festa e danzano per te? Vedi la moltitudine di colori nel loro vestire, il loro viso scuro, che mostra orgoglioso la bella fila di denti? Ma soprattutto il fremere del loro cuore che attende compassione e misericordia, perché sono consapevoli della loro povertà e miseria.

A tutti hai dato e stai dando amore e speranza. Quando hai qualcosa come una mamma pensi ai figli lontani, ai loro bisogni, alla loro dignità, sì perché in ognuno di questi luoghi dove ci sei, tu hai portato vita, speranza gioia; il tuo lavoro non finisce mai, sempre nuovi bambini prendono il posto di chi cresce e diventa adulto.

I piccoli del Chimwemwe hanno sempre bisogno di latte, biscotti, pannolini, di sapone ecc. ecc.; i disabili hanno avuto la loro sala di terapia fisica ed hanno sempre bisogno di supporti e di carrozzine, i piccoli della scuola materna hanno bisogno di mangiare e di imparare la vita, quelli della casa famiglia hanno bisogno di trovare attenzioni e cure (attualmente sono 12) quelli delle scuole primarie hanno bisogno di imparare per prepararsi alla vita.

Ti sei presa cura degli orfani fin dal 1° giorno di vita, ti sei sacrificata come una madre vera dando il meglio di te.

Noi che godiamo di questa protezione non possiamo altro che dire "GRAZIE" per quanto hai fatto per il Malawi, GRAZIE per quanto hai fatto per Kankao, e come dicono qui in Malawi, noi lo ripetiamo; **NON SI STANCHI LA TUA MANO DI FARE QUELLO CHE HA FATTO FINO AD OGGI.**

Sì i bisogni sono tanti e il tuo cuore di madre li saprà scoprire ancora una volta in mezzo a noi.

Con grande riconoscenza chiedo per te la benedizione del Signore.

(Uno dei tuoi figli che ti vuole bene.)